

## BONDENO E ALTO FERRARESE

# Immobili comunali in vendita «Sistemeremo alloggi popolari»

Bondeno, l'assessore Piacentini: «Dove sono attivi progetti di carattere sociale, siamo impegnati a trovare altre idonee collocazioni prima della vendita»

## BONDENO

**Verso** le alienazioni, almeno negli intenti. E Bondeno mette sul tavolo edifici per un valore di 564.700 euro. Ci sono le case di via Fermi con due appartamenti, ciascuno per un valore di 122 mila euro. C'è poi la ex casa del custode di Stellata, con magazzino, garage e giardino per 61 mila euro, già messa in precedenza in un'asta rimasta deserta. Per la prima volta entrano nel piano delle alienazioni anche due appartamenti di edilizia residenziale pubblica: uno nella frazione di Santa Bianca di circa sessanta metri quadrati con tanto di balcone e cantina per 34.600 euro e uno a Settepolesini, di più di cento metri quadrati con corte esclusiva, per un valore di 86 mila euro.

«Se gli alloggi Erp verranno venduti – conferma il sindaco Simone Saletti – quanto si ricaverà sarà destinato esclusivamente a manutenzioni di altri alloggi popolari». Quelli indicati e che saranno messi a bando sono vuoti ed inseriti, a quanto si apprende, in situazioni residenziali vicine ad altre case che sono già diventata di proprietà privata. Nelle Case di via Enrico Fermi, che il Comune indica come alienabili, da più di vent'anni, vivono però una decina di persone, seguite dai servizi sociali, in un'esperienza di coabitazione

sociale.

«Rispetto ad eventuali immobili che dovranno essere venduti – rassicura il vicesindaco e assessore ai servizi sociali Francesca Piacentini – dove sono attive progettualità di carattere sociale, il Comune è impegnato a trovare altre idonee collocazioni

## PROGETTO DI INCLUSIONE

**Nelle case di via Enrico Fermi, da oltre vent'anni vivono persone seguite dai servizi**

prima della vendita, per proseguire con progettualità che hanno una rilevanza importante e fornendo adeguati alloggi e contesti per chi si trova in difficoltà». In via Enrico Fermi infatti vivono persone con disagio sociale e psichico.

«Hanno chi li segue nelle pulizie e un'educatrice – spiega la Piacentini – e sono supervisionati dall'assistenza sociale in collegamento con i servizi sociali a cui fanno riferimento». L'immobile quindi non sarà messo in vendita se non prima di un progetto: «Il progetto così come strutturato su via Fermi ha avuto



L'assessore ai servizi sociali Francesca Piacentini

risultati molto positivi per la collocazione e l'inserimento sociale di queste persone – sottolinea la Piacentini – sia in termini di contesto che di progettualità».

La presentazione del bilancio è

per il Comune ogni anno l'occasione per proporre la vendita dei 'gioielli' pubblici, ovvero degli immobili che potrebbero portare introiti nella casse comunali. Sono appena stati pubblicati sull'albo pretorio.

**Claudia Fortini**

## Viaggio a Londra per il libro del bondenese Campini

Con il testo 'Parole mai viste' parteciperà, dal 12 al 14 marzo, a The London Book Fair

## BONDENO

**Un bondenese** a Londra. Il libro di Oriano Campini «Parole mai viste» parteciperà, dal 12 al 14 marzo, a 'The London Book Fair'. È la comunità leader a livello mondiale, un forum per librai, editori, bibliotecari e servizi di produzione di libri in tutto il mondo. Tre giorni che offrono accesso a libri provenienti da tutto il mondo, contatti e allo scambio di conoscenze tra editori. «È il primo appun-

tamento – conferma Campini – il prossimo sarà il mese successivo a Parigi. Sono due appuntamenti importanti, in cui gli editori si incontrano e propongono quello che potrebbe essere tradotto e presentato sul mercato estero. Mi lusinga che il mio editore Albatros, nella collana 'Il Filo', abbia deciso di propormi». Come si sente? «Sto vivendo un piccolo sogno – risponde Campini –. Ho pubblicato il mio primo e unico libro e sto facendo questa esperienza di incontri che vanno da Bologna, dove alla libreria Zanichelli ho presentato il libro, a Bolzano dove sono in previsione tre presentazioni». Originario di Scortichino, dove ancora oggi trascorre lunga parte dei mesi dell'anno, Campini da sei anni ha la residenza a Cavalese,

intrecciando rapporti letterari a Bolzano, con un'associazione di scrittori. Campini, 69 anni, ha fatto l'operaio, poi il dirigente sindacale, poi ancora il direttore risorse umane in una importante azienda cooperativa. «Si fa quello che non si è fatto negli anni precedenti – risponde – che era sulla punta della penna ma non trovava il tempo di uscire». Come descrive il suo libro? «È una storia piena di sentimenti, vera, di coraggio e di persone in carne ossa e sangue. Non vorrei che fosse assimilato tra i libri che parlano della guerra. In realtà si parla delle persone dentro una vita di guerra, che cercano di viverla con coraggio e con la capacità di affrontare le situazioni».

**Claudia Fortini**